

REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

TITOLO I - FINALITA'

ART. 1 - Il Comune di Lurate Caccivio istituisce il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito denominato CCR) come organismo di educazione delle nuove generazioni alla democrazia, alla partecipazione e all'impegno nella comunità di vita nonché come strumento utile agli adulti per conoscere ed approfondire il punto di vista dei ragazzi sulla scuola, sulla città e sui programmi di sviluppo che riguardano il territorio.

TITOLO II - ELEZIONI

ART. 2 - Il CCR è composto dal Sindaco dei Ragazzi e da 16 consiglieri eletti fra i candidati iscritti alla classe 1[^] - 2[^] - 3[^] della scuola secondaria di primo grado.

ART. 3 - Il CCR viene eletto di norma nel mese di novembre e dura in carica due anni. Ogni alunno può essere eletto per due mandati. In caso di decadenza, al termine del primo anno di mandato, i consiglieri saranno sostituiti per il secondo anno dai candidati che seguono in graduatoria nella lista corrispondente. In mancanza di disponibilità degli eletti il Sindaco può reperire nuove collaborazioni, mediante avviso pubblico, riservandosi di valutare le motivazioni alla partecipazione dei nuovi candidati.

Il Sindaco, se al momento delle elezioni frequenta la classe terza, ha l'obbligo di scegliere come vicesindaco uno degli eletti della lista di maggioranza che frequenti la classe seconda o prima e che sia femmina se il Sindaco è maschio e viceversa.

ART. 4 - La campagna elettorale e le successive votazioni nella scuola si incentrano sulla presentazione, da parte di ciascuna lista, di un programma da realizzarsi nel periodo di competenza del CCR.

A ciascun programma è abbinato il nominativo di un ragazzo/a candidato Sindaco.

ART. 5 - Tutti i ragazzi e le ragazze della scuola secondaria di primo grado possono essere, al tempo stesso, elettori e candidati. Ogni lista che intende partecipare alle elezioni deve presentare ed illustrare il proprio programma nell'ambito della scuole in modo da farlo conoscere a tutti gli iscritti - elettori.

ART. 6 - In seno alla scuola, avvenuta la presentazione delle iniziative proposte, nel giorno prestabilito si svolgono le elezioni destinate a far emergere i programmi maggiormente graditi agli elettori.

ART. 7 - Ogni allievo esprime la propria preferenza indicando il programma che ritiene migliore fra quelli proposti.

ART. 8 - I seggi sono assegnati sulla base dei criteri vigenti per la composizione del Consiglio Comunale degli adulti.

Nel corso della prima seduta del CCR ha luogo la proclamazione degli eletti e la definizione delle commissioni consiliari di cui al successivo art 13.

TITOLO III - I PROGETTI

ART. 9 - Il CCR esamina i programmi prescelti nel corso della votazione e valuta quali sono i progetti maggiormente realizzabili, proponendone la fattibilità all'Amministrazione Comunale.

TITOLO IV - DISCIPLINA ALL'INTERNO DEL CONSIGLIO

ART. 10 - Il Consigliere è tenuto, nel corso dei Consigli e delle commissioni, a mantenere un rapporto di correttezza ed educazione. Dopo tre richiami nel corso di un incontro gli verrà tolto il diritto di parola. Dopo tre assenze ingiustificate, il consigliere decadrà dalla carica e sarà sostituito secondo le modalità indicate nell'art. 3.

TITOLO V - GLI ORGANI - IL CONSIGLIO E LA GIUNTA

Art. 11 - IL CONSIGLIO

Sono previste almeno tre riunioni del CCR. Nella prima, che segue a quella di coordinamento, i consiglieri presentano i loro progetti e le loro idee per il mandato.

Nella seconda vengono portati a conoscenza del CCR i progetti elaborati dalle diverse commissioni.

Nella terza i consiglieri tracciano un bilancio del loro mandato. Le suddette riunioni sono pubbliche a patto che sia garantita la sicurezza e il tranquillo svolgersi della seduta.

Il Sindaco dei Ragazzi ha il compito di convocare le sedute, contattare i consiglieri, ricevere le proposte da inserire nell'ordine del giorno (o.d.g.), dare la parola e fare rispettare l'o.d.g.

Le sedute del CCR hanno cadenza mensile, si tengono in orario scolastico e hanno la durata massima di un'ora.

Le deliberazioni adottate a maggioranza dei presenti sono verbalizzate da uno dei consiglieri, con funzioni di segretario, nominato di volta in volta dal Sindaco. Le deliberazioni vengono poi affisse nelle bacheche della scuola e all'albo del comune.

Il CCR delibera gli argomenti posti all'ordine del giorno; qualora uno o più consiglieri intenda sottoporre all'esame del Consiglio un argomento nuovo attenderà l'ultimazione di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno e in mancanza di tempo la proposta sarà oggetto di una seduta successiva.

I consiglieri possono intervenire per non più di 10 minuti su ogni argomento, con diritto di replica.

Art. 12 - LA GIUNTA

La Giunta è composta dal Sindaco e da quattro assessori. Sono previsti i seguenti assessorati:

- Ambiente e Territorio
- Tempo Libero e Sport
- Cultura, Pubblica Istruzione e Informazione
- Servizi Sociali

Le funzioni relative al Bilancio sono mantenute in capo al Sindaco.

TITOLO VI - COMMISSIONI CONSILIARI

ART. 13 - Le Commissioni Consiliari, presiedute da un assessore di riferimento, scelto fra i consiglieri del CCR, lavorano sulle seguenti tematiche:

- Ambiente e Territorio
- Tempo Libero e Sport
- Cultura, Pubblica Istruzione e Informazione
- Servizi Sociali

Le Commissioni si riuniscono di norma in orario extrascolastico nelle due settimane che precedono ciascuna seduta del CCR presso la scuola.

La Giunta si riunisce di norma in orario extrascolastico una volta al mese nella sede Comunale.

TITOLO VII - LA COMMISSIONE DOCENTI DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

ART. 14 - Le Istituzioni scolastiche annualmente individuano gli insegnanti incaricati di costituire la Commissione Docenti alla quale spettano i seguenti compiti:

- concordare con l'Amministrazione Comunale il programma annuale delle attività;
- affiancare i ragazzi nel corso delle operazioni elettorali;
- coordinare le commissioni preparatorie alle sedute consiliari;
- assistere ai lavori delle sedute consiliari;
- svolgere una funzione informativa nell'ambito dei Consigli di classe, Collegi Docenti e Consigli di Istituto.

TITOLO VIII - RACCORDI CON IL CONSIGLIO COMUNALE DEGLI ADULTI

ART. 15 - Annualmente il CCR riferisce con apposita relazione al Consiglio Comunale degli adulti, per gli opportuni accordi programmatici e per la verifica degli interventi.

ART. 16 - Per il suo funzionamento, ogni anno, il Consiglio Comunale dei Ragazzi potrà utilizzare un apposito stanziamento previsto nel bilancio del Comune a carico dell'assessorato dei Servizi alla Persona.

ART. 17 - La funzione del facilitatore è esercitata da un collaboratore del Comune con competenze sulle dinamiche di gruppo. Ha il compito di facilitare la comprensione e le prese di decisione nelle riunioni delle Commissioni, della Giunta e del Consiglio e preparatorie ad esse. Deve inoltre facilitare la comunicazione fra Consiglio Comunale dei Ragazzi e Amministrazione Comunale. Aiuta il Sindaco del CCR a stendere gli ordini del giorno, a convocare le sedute, a tenere i rapporti con l'Istituzione Scolastica per gli aspetti organizzativi delle varie attività.

TITOLO IX - EVENTUALI INTEGRAZIONI DEL REGOLAMENTO

ART. 18 - Ogni due anni si possono prevedere integrazioni, modifiche o aggiunte al presente regolamento in base alle esigenze organizzative che il CCR incontrerà.